

# EBITLAZIO INFORMA

LA BILATERALITÀ DI ROMA E LAZIO

N.42 • IV TRIMESTRE 2024

# ROMA

## GIUBILEO 2025



# L'ANNO CHE VERRÀ

## LA BILATERALITÀ DI ROMA E DEL LAZIO

Trimestrale informativo dell'Ente  
Bilaterale Territoriale del Terziario, della  
distribuzione e dei servizi di Roma e Lazio

N 42 - IV TRIMESTRE



EBIT LAZIO È ISCRITTA AL REGISTRO  
DEGLI OPERATORI DI COMUNICAZIONE  
AL N° 20418 IN DATA 13/12/2010

### PUBBLICAZIONE STAMPA:

Registrata presso il Tribunale di Roma  
con il n° 318/2010

### PUBBLICAZIONE ON LINE:

Registrata presso il Tribunale di Roma  
con il n° 37/2019

### EDITORE:

EBIT Lazio

Ente Bilaterale Territoriale  
del Terziario, della Distribuzione  
e dei Servizi di Roma e Lazio

### DIRETTORE RESPONSABILE:

Giovanni Petrelli

### SEDE:

Piazza G. Mazzini, 27 – 00195 Roma (RM)  
Tel 06. 6833707 – Fax 06. 68210405  
info@ebitlazio.it  
www.ebitlazio.it



### REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:

EBIT Lazio

Ente Bilaterale Territoriale  
del Terziario, della Distribuzione  
e dei Servizi di Roma e Lazio

P.zza G. Mazzini, 27 – 00195 Roma (RM)  
Tel 06. 6833707 – Fax 06. 68210405  
info@ebitlazio.it  
www.ebitlazio.it



ISO 9001 Certificato n° 30700973 QM15

### PROGETTO GRAFICO E STAMPA:

EUREKA3 S.R.L.

Piazza Antonio Mancini, 4 – 00197 Roma  
Tel: 06. 97 99 87 00 – Fax: 06. 97 99 87 01  
info@eureka3.it  
www.eureka3.it

### SERVICE PROVIDER:

IRIDEOS S.P.A.

Viale L. Bodio, 37 - Milano

Chiuso in redazione: 4 dicembre 2024

Stampato in Italia

# Sommario

N° 42 – IV TRIMESTRE 2024

## 01

### Editoriale

L'ANNO CHE VERRÀ...  
di Guido Lazzarelli

## 03

### Primo piano

NON SOLO GIUBILEO  
Intervista ad Alessandra  
Pelliccia, Segretaria  
Generale Filcams

## 06

### Approfondimento

FORMAZIONE E  
MESTIERI  
parlano i protagonisti!

## 08

### Sicurezza

LA SICUREZZA  
SUL LAVORO SCENDE  
IN STRADA - LATINA

## 10

### Convenzioni

UN MONDO DI  
OPPORTUNITÀ PER TE!

## 11

### Territorio

LE SEDI EBIT LAZIO

## 12

### Tablelle retributive

COME ADERIRE

L'EBIT Lazio è l'Ente Bilaterale del Terziario, Distribuzione e Servizi di Roma e Lazio ed è stato costituito, pariteticamente, dalle associazioni locali di Confcommercio, Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltuuc, con lo scopo di contribuire a gestire le dinamiche contrattuali e professionali del settore, a vantaggio delle aziende e dei lavoratori.

### FORMAZIONE

La centralità della formazione in un contesto sociale in forte e costante mutamento è lo strumento principale per qualificare e riqualificare le competenze professionali degli occupati e per sviluppare e consolidare la competitività delle imprese del terziario, della distribuzione commerciale e dei servizi.

EBIT Lazio, ogni anno, investe gran parte delle proprie risorse per offrire ai suoi associati, tramite una valida rete di agenzie formative accreditate dalla Regione Lazio, corsi di formazione completamente gratuiti, costruiti sulla base delle reali necessità formative di aziende e lavoratori ed estremamente efficaci perché sempre al passo con le nuove esigenze del mercato del lavoro.

I corsi sono annualmente proposti mediante un ampio Catalogo Formativo e sono articolati in diverse aree tematiche che investono le principali attività del settore Terziario, Commercio e Servizi, rispondendo, anche, alle esigenze formative di ambiti innovativi e socialmente molto importanti.

Le aree tematiche sono: Area Informatica (Ict); Area Lingue; Area Management; Area Marketing e Comunicazione; Area Salute e Sicurezza; Area Amministrativo Finanziaria; Area Sviluppo Sostenibile e Avviso On Demand a richiesta.

### WELFARE

EBIT Lazio ogni anno stanZIA ingenti risorse che impiega nelle attività di welfare territoriale sino ad esaurimento.

#### Rimborso per i LAVORATORI:

Per i dipendenti delle aziende che operano nella regione Lazio, in regola con il versamento delle quote contributive ad EBIT Lazio da almeno 12 mesi e con un contratto di lavoro non inferiore a 1 anno, sono previsti rimborsi per: l'acquisto di libri scolastici anche per i propri figli; tasse universitarie per sé o per i propri figli; l'utilizzo dei centri estivi o strutture analoghe per i figli nella fascia di età 4/14 anni; lo svolgimento di attività sportive e motorie anche per figli a carico; l'acquisto dell'abbonamento annuo TPL casa lavoro; il bonus cultura per l'acquisto dell'abbonamento teatrale; ecc.

#### Rimborso per le AZIENDE:

Sono previsti rimborsi fino a 1.000 euro per le aziende associate ad EBIT Lazio da almeno 12 mesi, che svolgono attività di marketing, per la salvaguardia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per rendere stabile l'occupazione.

### APPRENDISTATO

Il contratto di apprendistato è disciplinato dal Testo Unico del Decreto legislativo n°167/2011 e successive modificazioni. È un percorso orientato tra sistema scolastico e mondo del lavoro, utile a favorire l'incremento dell'occupazione giovanile (di età compresa tra i 18 e i 29 anni). Per le aziende che assumono apprendisti, sono previsti notevoli agevolazioni economiche e fiscali (salario ridotto del dipendente per il periodo di apprendistato, esenzione e riduzione contributiva anche previdenziale) e specifici impegni tesi a garantire la formazione del personale apprendista.

EBIT Lazio, fornisce il rilascio dei pareri di conformità per l'assunzione degli apprendisti.

### CONCILIAZIONE ED ARBITRATO

In conformità con quanto definito dalla contrattazione nazionale di categoria sottoscritta dalle Parti Socie, presso EBIT Lazio è operativa la Commissione Paritetica di Conciliazione ed Arbitrato per la composizione delle controversie individuali e collettive. La stessa ha lo scopo di sostenere il ricorso a strumenti di composizione bonaria delle controversie in materia di lavoro, attraverso l'attuazione del processo di ratifica e di verifica di legittimità di accordi conclusi direttamente tra il datore di lavoro ed i lavoratori, privilegiando il tentativo di conciliazione in sede bilaterale a norma della legislazione e della contrattazione vigente. Per svolgere questa importante funzione, la Commissione Paritetica si avvale - nella sua composizione - di persone esperte (nominate dalle parti sindacali dei lavoratori e datoriali) e di un Presidente di Commissione esterno. Il servizio di Conciliazione e Arbitrato, si giova inoltre, sia delle specifiche competenze dei propri componenti in materia contrattuale, sia della consolidata esperienza procedurale maturata in tanti anni di attività. Il crescente ricorso al servizio di conciliazione da parte delle aziende e dei loro dipendenti rappresenta l'apprezzamento qualitativo ad esso riconosciuto.

### SALUTE E SICUREZZA

Presso EBIT Lazio opera l'Organismo Paritetico Regionale (O.P.R.). Lo stesso, istituito in conformità con quanto previsto dal Decreto Legislativo 81/2008, offre: informazioni e formazione specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro in forma gratuita; nomina, successivamente all'accertamento dei requisiti professionali, gli RLST (Rappresentanti Lavoratori Sicurezza Territoriali) di designazione sindacale, determinandone gli ambiti di competenza, per agevolare e supportare le micro e piccole imprese negli adempimenti di legge.

### OSSERVATORIO REGIONALE

Da molti anni EBIT Lazio ha reso operativo un efficace Osservatorio che permette di monitorizzare, programmare e organizzare dettagliate relazioni sul quadro economico/produttivo, sulle prospettive di sviluppo, sull'andamento e sulle aspettative occupazionali che riguardano il settore Terziario, Commercio e Servizi nel nostro territorio regionale. Le periodiche rilevazioni dei dati operate dall'Osservatorio, consentono anche di analizzare i fabbisogni formativi dei lavoratori e delle aziende, supportando il lavoro di EBIT Lazio, nel costante lavoro di aggiornamento e miglioramento delle proposte formative volte a soddisfare le esigenze concrete dei singoli comparti produttivi del settore, con il fine di renderli sempre più professionali e competitivi. Le informazioni periodiche raccolte con metodo scientifico dall'Osservatorio sul mercato del lavoro consentono di agevolare l'incontro tra la domanda e l'offerta di professionalità esistenti nell'area regionale. Sul tema dell'incontro domanda-offerta di lavoro nel comparto del terziario, EBIT Lazio è impegnato a realizzare un servizio alle imprese ed ai lavoratori, strutturato ed in grado di interfacciare la richiesta di lavoro con l'offerta proposta dalle aziende affermate e/o neo-costituite, operanti nella Regione Lazio. I dati rilevati dall'Osservatorio sul territorio regionale vengono inviati all'EBITer (Ente Bilaterale Nazionale del Terziario), il quale ha il compito di analizzarli e di definire, attraverso l'Osservatorio Nazionale, un quadro complessivo.

# L'ANNO CHE VERRÀ...

**S**arà l'anno del Giubileo, 25 anni dopo il Grande Giubileo del 2000, che, per credenti e non credenti, comunque per i romani, intesi come residenti ed “utenti”, lavoratrici, lavoratori, imprese, professionisti, di questa città, rappresenta un appuntamento che ne scandisce la storia sin dal 1300. Giubileo, questo, intitolato dal Vescovo di Roma, cioè da Papa Francesco, alla “speranza”. E anche qui, senza essere credenti in qualche religione, non è difficile condividere questa aspettativa, della speranza, dopo la terribile trilogia che ha toccato, condizionato, dal 2020, le nostre vite: pandemia, guerra, inflazione.

La speranza, dunque, innanzitutto, nella pace, perché una condizione di pace porta prosperità, condizioni di normalità nel quotidiano, nel funzionamento del mercato, nell'attività delle imprese e di tutto ciò che ruota attorno, accanto, dentro il mondo delle imprese, ivi comprese le funzioni delle parti sociali, che negoziano e firmano i contratti collettivi, che regolano i sistemi di welfare e di compartecipazione. Proprio come quelli svolti dal nostro Ente bilaterale, che anche quest'anno (per aprire una piccola parentesi di bilancio, come si deve ad ogni fine d'anno) continua a crescere, segno sia della sempre maggiore consapevolezza della necessità di iscrivere le imprese ad un organismo in ogni caso previsto dal contratto collettivo di riferimento, quello del Terziario, sia della affezione, del gradimento, che l'insieme dei servizi e tutele, che ogni anno le parti sociali che lo costituiscono, Confcommercio, Filcams CGIL, Fisascat CISL, Uiltucs, verificano, esaminano, aggiornano, dopo un attento monitoraggio che viene realizzato nel corso dell'anno.

Tutto questo è molto più semplice, naturale, pure nella naturale dialettica che deve esistere tra parti datoriali e parti sindacali se si opera in condizioni di “normalità”. Ci aspettiamo grandi cambiamenti nelle nostre



**GUIDO LAZZARELLI**  
Presidente  
Ebit Lazio

infrastrutture che speriamo ripaghino i mesi di disagi che noi residenti a Roma viviamo con millenaria pazienza, nei servizi della città, nel recupero delle nostre grandi, incommensurabili bellezze.

Ecco perché l'auspicio cui è intitolato questo Giubileo ci coinvolge, come sempre coinvolge i componenti di questa grande comunità che è la città di Roma, ma che invisibilmente coinvolge appieno tutta la nostra Regione, che è anche il terreno di riferimento di questo Ente bilaterale. Regione che ha visto interessate alcune importanti città capoluogo di provincia come Latina, nelle iniziative, an-

ch'esse oramai consolidate, della “Sicurezza sul lavoro scende in strada”, che vogliono portare la cultura della sicurezza sul lavoro direttamente nei luoghi di lavoro di prossimità.

Ma il Giubileo, ci auguriamo, deve portare anche crescita, sviluppo, che si accompagna alla domanda di servizi che tutti ci attendiamo, come avvenuto negli ultimi anni nelle città che hanno ospitato grandi eventi e che per questo hanno vissuto ristrutturazioni, lavori, disagi, ma anche un rilancio e una crescita.

Pensiamo a cosa è stata EXPO nel 2015 per Milano o anche solo eventi più circoscritti come le ATP finals di tennis in questi 5 anni, per Torino.

E allora, nell'auspicio di un ritorno pieno alla normalità anche delle relazioni tra le parti sociali, in questo anno che ha visto il rinnovo del CCNL del Terziario dopo tanti anni, come è stato descritto nei mesi scorsi, si sta lavorando a un patto sociale che con l'occasione del Giubileo rilanci il ruolo della contrattazione di prossimità, confermando e potenziando i compiti di questo Ente e quindi i servizi connessi per voi utenti, lavoratori e imprese.

Siamo nel pieno del “cantiere” di questo negoziato, e al pari dei cantieri che riempiono la nostra città, ci

auguriamo che venga alla luce a breve un bel prodotto finito.

In ogni caso, non siamo stati a guardare, come si dice. Sul piano della formazione ci sono state rilevanti novità per rispondere ai bisogni del nostro mercato di riferimento e a quel “mismatch” parola a volte oscura, che vuol dire che non si trovano lavoratori capaci di esercitare certi mestieri. E allora questi mestieri li vogliamo rimettere in mano ai giovani: ecco allora il successo dei corsi per gastronomi e macellai, che sicuramente replicheremo per l'avvenire e di cui avrete sempre notizia o da questo nostro oramai storico giornalino o dal sempre più aggiornato sito internet [www.ebitlazio.it](http://www.ebitlazio.it).

In questi giorni si è svolta la consueta presentazione del rapporto che l'Osservatorio di questo Ente cura da alcuni anni, in collaborazione con l'Università Roma Tre. Presentazione che ci offre sempre un interessante analisi dello stato e della “salute” delle nostre relazioni.

Allora, nell'auspicio di speranza che caratterizza questo mio consueto saluto di fine anno,

c'è anche quello di un contrasto serio da parte delle istituzioni preposte a quel dumping contrattuale che lentamente ma inesorabilmente si sta facendo strada nel nostro tessuto, abbassando tutele e drogando la leale concorrenza. Ma soprattutto l'auspicio e la speranza è che questa risposta venga da tutti coloro che continueranno a scegliere di essere dalla parte della buona contrattazione e che molti si aggiungano anche nel prossimo anno.

In questo anno si sono concluse anche le celebrazioni di un compleanno importante, gli 80 anni di Confcommercio Roma, che nasceva per la volontà di normalità e speranza, appunto, di un nugolo di imprenditori, l'11 ottobre 1944, quando davanti a un notaio in Corso Vittorio Emanuele a Roma, 19 imprenditori di diverse categorie costituirono l'Unione dei commercianti della provincia di Roma. La speranza che sorresse quella volontà di rinascita è l'augurio che deve accompagnare anche il nostro “anno che verrà”. Auguri!

**Il Giubileo, ci auguriamo, deve portare anche crescita, sviluppo, che si accompagna alla domanda di servizi che tutti ci attendiamo, come avvenuto negli ultimi anni nelle città che hanno ospitato grandi eventi e che per questo hanno vissuto ristrutturazioni, lavori, disagi, ma anche un rilancio e una crescita**



# NON SOLO GIUBILEO

Intervista ad

**ALESSANDRA PELLICIA**

Segretaria Generale Filcams  
Cgil Roma e Lazio

*Il 2024 è stato sicuramente l'anno del rinnovo del contratto nazionale. Quali effetti avrà il nuovo CCNL sul territorio?*

66 È chiaro che, anche a Roma e nel Lazio, il rinnovo del CCNL restituisce una risposta necessaria sul piano delle retribuzioni, ma c'è di più. Sin dal primo momento ci siamo posti come obiettivo quello di considerare il CCNL un passo avanti strategico per la contrattazione di secondo livello, da declinare quindi sul territorio. Alla vigilia del Giubileo, che in particolare a Roma e nel Lazio avrà un impatto rilevante sui volumi di fatturato del settore, la Filcams, insieme a Fisascat e Uiltucs, nel rapporto prioritario con Confcommercio, si è data come obiettivo quello di rinnovare e rafforzare la contrattazione territoriale esistente, perché il Giubileo sia anche il Giubileo del Lavoro. È davvero arrivato il momento di rafforzare la contrattazione territoriale nei suoi contenuti, nelle sue misure, rinnovandola dopo tanti anni di attesa, definendo anche misure ad hoc per accompagnare l'anno giubilare. Si tratta di un evento mondiale, globale, ma che ha effetti fortissimi sul nostro territorio, perché impatta non solo sul settore del turismo, ma anche su tutto quello che è la rete della distribuzione, e più in generale del terziario, sia a Roma che nel Lazio. Le previsioni rispetto anche ai primi dati che misurano i flussi turistici, che in realtà sono già in aumento da mesi, sono dati che ci raccontano di una città che si è già riempita di turisti e che continuerà ad essere piena di turisti e pellegrini mano a mano che il calendario del Giubileo prenderà corpo.



*In particolare quali fronti sono aperti nella contrattazione?*

66 Stiamo lavorando con Confcommercio e stiamo provando a chiudere due accordi: il primo è il rinnovo del CIT, il contratto integrativo territoriale, su cui stiamo lavorando tutti senza sosta. Perché questo settore, così come avvenuto a livello nazionale, merita un impianto di condizioni contrattuali adeguato a ciò che esprime. Il rinnovo del contratto integrativo guarderà al rafforzamento del welfare sul territorio romano ma non solo, perché ci diamo l'obiettivo di regionalizzare il contratto integrativo territoriale. E sempre nel perimetro del confronto tra Filcams, Fisascat, Uiltucs e Confcommercio, l'altro strumento di cui vogliamo dotarci è un accordo ad hoc sul Giubileo. L'idea è rinnovare l'integrativo e fare una sorta di protocollo sul

Giubileo che preveda misure specifiche legate all'impen-  
nata di lavoro e di carico di lavoro legato all'Anno santo.  
Un testo che risponda nello stesso tempo alle esigenze or-  
ganizzative delle imprese, e che restituisca le giuste condi-  
zioni contrattuali alle lavoratrici e ai lavoratori in un anno  
che sarà di grande impegno e di grande lavoro.

*Cosa bolle in pentola?*

66 Il 10 dicembre si terrà un evento che per la prima  
volta Filcams, Fisascat, Uiltucs e Confcommercio di Roma  
e Lazio realizzano insieme, e che rappresenta la con-  
ferma del nostro impegno comune sul  
terreno della buona contrattazione. Sarà  
un evento pubblico, un evento in cui si-  
curamente avremo modo di trasferire il  
lavoro che si starà facendo per il Giubileo  
e soprattutto sarà un evento dedicato alla  
dignità, alla qualità e alla legalità nel  
lavoro del terziario a Roma e nel Lazio.  
L'evento ci consentirà di definire un patto  
tra le parti, il patto del terziario per Roma  
Capitale e per la Regione Lazio. Saranno  
presenti le istituzioni locali, insieme alla  
politica, e, presentando i dati di una ri-  
cerca ad hoc che abbiamo commissionato  
ad autorevoli giuslavoristi, proveremo ad  
accendere un faro sulle condizioni con-  
trattuali del settore, anche evidenziando  
la necessità che si lavori tutti insieme per  
il contrasto al dumping contrattuale, alla  
concorrenza tra imprese, che si gioca con danno per le  
condizioni contrattuali dei lavoratori con la creazione  
e la diffusione di contratti pirata.

*C'è il timore del sindacato che l'impen-  
nata del lavoro legato agli eventi del Giubileo possa portare a un aumento  
del ricorso a forme di lavoro irregolare?*

66 Con grande consapevolezza sappiamo anche che  
esiste questo rischio. È per questo motivo che prima del  
via ufficiale del Giubileo tutte le organizzazioni sinda-  
cali e la principale associazione datoriale del settore  
provano a dire alla politica e alle istituzioni, incluse  
Inps, Inail, Guardia di Finanza, ecc., che la battaglia  
per la legalità e la qualità del lavoro nel terziario, a  
maggior ragione alla vigilia del Giubileo, ma in gene-  
rale in questa fase storica, deve essere una battaglia  
prima di tutto delle parti che sviluppano la contratta-  
zione, e poi una battaglia di tutti. Il rischio dumping,  
il rischio irregolarità va considerato: tutte le parti de-  
vono saldare l'impegno per creare un sistema che si  
fonda su legalità e qualità del lavoro.

*Cosa ne pensa dell'accordo in Campidoglio sullo smart  
working? Oltre a decongestionare il traffico, come è  
emerso nelle intenzioni dei sottoscrittori, avrà altri ef-  
fetti benefici?*

66 Il patto sullo smart working è il secondo tempo di  
un accordo sottoscritto tra Comune di Roma, Cgil, Cisl,  
Uil che riguarda complessivamente il Giubileo, e questo  
ne rappresenta lo spin off. È un protocollo importante  
che indica la rotta: Roma è una città che vivrà quella  
impen-  
nata di flussi, di presenze. Commercialmente sono  
opportunità, ma oggettivamente sono un qualcosa che  
va gestito con grande attenzione anche  
rispetto alla mobilità sul territorio, agli  
spostamenti. Lo smart working è una pos-  
sibilità non solo di decongestionamento  
del traffico, ma in una parte dei nostri  
settori, nel terziario e in particolare nel  
terziario di servizi, in tutte quelle attività  
che possono essere svolte anche fuori dal  
luogo fisico di lavoro, è una possibilità di  
organizzare diversamente l'attività lavo-  
rativa sulla quale noi come organizzazioni  
sindacali stiamo investendo e rispetto  
alla quale stiamo provando a sfidare le  
aziende. C'è qualche resistenza che l'ap-  
puntamento del Giubileo dovrebbe aiu-  
tarci a sbloccare. Il tema della mobilità  
di lavoratori sul territorio, della possibi-  
lità di raggiungere la sede fisica del la-  
voro in una città come Roma guardando

a quest'anno in particolare è un tema che non può es-  
sere tenuto fuori dalla discussione.

*Come si caratterizza l'azione di Ebit Lazio?*

66 Ebit Lazio continuerà ad investire risorse nel wel-  
fare territoriale, dando sostegno concreto a migliaia  
di lavoratrici e lavoratori sul territorio, e nella forma-  
zione. Rispetto all'attività di formazione, in partico-  
lare, evidenzio, con orgoglio, un'importante novità sul  
fronte del contrasto e della prevenzione della violenza  
di genere: nel 2025, EBIT integrerà nella sua offerta  
formativa gratuita, un progetto ad hoc dedicato a que-  
sto tema. È un impegno che parla moltissimo proprio  
ai nostri luoghi di lavoro, che sono abitati dalle donne,  
prevalentemente dalle donne e che come soci di EBIT  
abbiamo sostenuto con convinzione. Infine un altro  
aspetto, già sperimentato in parte nel 2024, è l'impe-  
gno a sostenere le stabilizzazioni dei rapporti di lavoro,  
nell'ambito del welfare dell'Ente bilaterale. Un impegno  
che nel 2025 può essere funzionale anche rispetto al  
Giubileo e all'iniezione di lavoratori che verosimilmente



**12**

I CONTRATTI NAZIONALI,  
CHIUSI NEL 2024 DA FILCAMS,  
FISASCAT E UILTUCS

**>6 MILIONI**

DI LAVORATRICI E LAVORATORI  
CHE NE HANNO TRATTO  
VANTAGGI E BENEFICI

il settore avrà, processo ancora più importante guardando alle dinamiche occupazionali del Giubileo, che è un terreno di grande attenzione da parte delle organizzazioni sindacali e della Confcommercio. L'obiettivo è che questa impennata di lavoro che vivremo non si disperda alla fine del Giubileo, allo scoccare della mezzanotte, come Cenerentola. Lo ripeto: vogliamo che il Giubileo sia anche di Giubileo del lavoro, per una occupazione di qualità e stabile.

*Fine anno, tempo di bilanci: come giudica l'attività della Filcams nell'anno che si sta per concludere?*

“ È stato sicuramente un anno molto impegnativo. Se il 2023 era stato l'anno delle mobilitazioni per i tanti contratti aperti, molti dei quali nel perimetro del terziario, il 2024 è stato l'anno dei rinnovi: insieme a Fisascat e Uiltucs abbiamo chiuso ben 12 contratti nazionali, con vantaggi e benefici per oltre 6 milioni di lavoratrici e lavoratori. Il 2025 sarà altrettanto impegnativo: chiusa la partita dei rinnovi contrattuali, c'è da fare il secondo tempo del lavoro, che è quello che si traduce in un impegno che va oltre il rinnovo contrattuale. Noi abbiamo la necessità di accendere un faro sulla qualità delle condizioni di lavoro in questo settore, che significa portare il contratto a casa in primis, ma anche interrogarsi sui ritmi, sulla valorizzazione delle professionalità, sul lavoro povero che continua ad esserci. Possiamo anche aumentare la retribuzione oraria, ma non dimentichiamo che questo è un settore che continua ad avere tantissimo part-time involontario, per lo più rivolto alle lavoratrici. È un settore che merita attenzione che va oltre il rinnovo della contrattazione; è un'attenzione che deve interessare la qualità delle condizioni di vita e di lavoro di chi in questo settore quotidianamente opera.

*Quali sono le priorità sul territorio?*

“ Le urgenze sono due: uno è il contrasto al dumping, che ci vede impegnati da anni e che deve indurre tutte le parti a un maggiore impegno. Ma una nuova “emergenza” è sicuramente rappresentata dalle cessioni selvagge e dal modello del consorzio, del franchising. Ci sono nuove modalità organizzative delle aziende della distribuzione che prevedono un'unica insegna e una costellazione di piccoli e piccolissimi datori di lavoro. Il mercato, soprattutto a Roma, si è progressivamente trasformato, e questo è un dato storico sul quale dobbiamo vigilare. In passato c'era una rete distributiva fatta di pochi nomi, di grandi aziende; oggi la rete distributiva si è polverizzata, magari mantenendo poche insegne, che per il cliente continuano ad essere rassicuranti, perché sembra di avere di fronte un unico grande soggetto. In realtà nella percezione dei lavoratori, nella vita dei lavoratori, ci si trova dentro mille contenitori distinti e diversi con mille datori di lavoro distinti e diversi. E questa frammentazione indebolisce tendenzialmente le condizioni di diritti e di tutela che quei lavoratori riescono a mantenere, anche perché è un ostacolo alla rappresentanza sindacale. Il governo del franchising e delle cessioni, il tentativo di ricondurre ad una dimensione di gruppo queste realtà è sicuramente una delle grandi sfide del sindacato.

# FORMAZIONE E MESTIERI parlano i protagonisti!

**P**roseguono senza sosta i percorsi formativi organizzati da Ebit Lazio e realizzati grazie all'ottimo lavoro degli enti formatori accreditati alla Regione Lazio. In particolare riscuotono molto successo i Corsi utili a imparare un mestiere, come quello del macellaio o del gastronomo. Al termine di ogni percorso formativo c'è nuovo personale qualificato e motivato, pronto a esordire nel mondo del lavoro con professionalità, serietà ed entusiasmo. In queste pagine diamo la voce (e il volto!) proprio a loro, i protagonisti di questi Corsi. I primi tre, Gennaro, Marco e Maria Stella, hanno appena concluso il percorso di formazione organizzato da "Promo.ter". Daniela e Davide, invece, grazie al Corso concluso lo scorso anno e organizzato da "Solco", sono riusciti a trovare un lavoro. La loro storia, oltre ad essere un motivo di orgoglio per tutto il sistema bilaterale, rappresenta una speranza per chi è alla ricerca di occupazione.

## MARIA STELLA

(Scandriglia, in provincia di Rieti):



Sono semplicemente entusiasta del Corso che ho frequentato. Ho imparato una nuova professione dopo aver avuto diverse esperienze ma in altri settori, non legati al commercio. Ora il mio sogno è lavorare come banconista di gastronomia in un supermercato”.

## DAVIDE

(PONTE DI NONA, ROMA):



In passato ho lavorato in diverse cucine di pizzerie e ristoranti, ho anche gestito una cucina e ho avuto una piccola pizzeria di proprietà. Ho ricevuto un invito per questo corso e ho accettato molto volentieri. È stata una esperienza positiva, lo staff era davvero in gamba, e poi si è formato un bel gruppo tra tutti i partecipanti. Ho seguito con grande interesse sia le lezioni in aula che i laboratori, e alla fine del percorso mi hanno offerto 6 mesi retribuiti, da apprendista, in un supermercato Conad a Re di Roma. Alla fine dei 6 mesi mi hanno fatto il contratto a tempo indeterminato. Al lavoro mi trovo benissimo da tutti i punti di vista: con gli orari, con i colleghi, con la società. Sono stati davvero seri.”

**GENNARO**

(Talenti, Roma):



Ho già avuto diverse esperienze lavorative in passato, sempre in questo settore. Ho molto apprezzato l'interazione che si è creata con gli altri corsisti e dal punto di vista didattico la parte in aula, che mi è servita tantissimo per la mia formazione personale”.

**MARCO**

(Primavalle, Roma):



Sono davvero soddisfatto per come è stato organizzato questo corso e per la parte di lezioni, sia in aula che in laboratorio. Lavorare in coppia è stata una esperienza davvero utile e interessante, perché rappresenta una modalità di azione che mi ha permesso di crescere e di imparare molte cose nuove”.

**DANIELA**

(Ciampino, in provincia di Roma):

Tramite internet avevo mandato il mio curriculum vitae e stavo cercando colloqui di lavoro, in passato avevo fatto la parrucchiera e le pulizie in casa. Poi una mia amica mi ha parlato di questo corso, che mi è sembrato davvero interessante. Ho fatto richiesta e mi hanno chiamata! È stata una esperienza davvero bella, molto importante per me, per la mia qualificazione professionale. Il laboratorio presso la Conad a Tor Bella Monaca è stato un percorso davvero utile. Quando ho iniziato il corso non immaginavo che andasse così bene, e invece lavoro già da un anno. Ora mi occupo del banco gastronomia e del banco pane in un supermercato”.





# LA SICUREZZA SUL LAVORO SCENDE IN STRADA

## PARTECIPAZIONE RECORD A LATINA

**S**ono 61 le persone che hanno partecipato a Latina il 12 e 13 novembre scorso ai corsi di formazione gratuiti dedicati a temi molto importanti per la sicurezza sul lavoro, come l'antincendio e la distruzione delle vie aeree, organizzati nel corso dell'iniziativa "La sicurezza sul lavoro scende in strada"

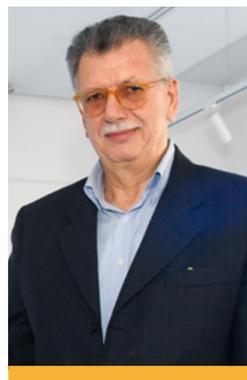
La manifestazione, giunta alla terza tappa regionale, è organizzata da Ebit Lazio; le prime due tappe, anche queste molto partecipate, si sono svolte nel V Municipio di Roma (dal 28 al 30 maggio scorsi) e presso il X Municipio di Ostia (10 e 11 luglio), con il patrocinio dei rispettivi Municipi. Nel corso della due giorni, oltre ai momenti formativi, ci sono state numerose iniziative, tra le quali la distribuzione di materiale informativo, la consegna di kit di primo soccorso e check-up gratuiti in ambito di sicurezza presso i singoli negozi che ne faranno richiesta.

Alla presentazione dell'evento, che si è svolta presso il Circolo Cittadino in piazza del Popolo, sono intervenuti i rappresentanti delle Associazioni territoriali di Confcommercio Lazio Sud e dei sindacati di categoria, e gli assessori comunali alle Attività produttive e all'Urbanistica. Nel corso della presentazione il presidente di Ebit Lazio, Guido Lazzarelli, ha definito l'iniziativa "un'occasione preziosa per promuovere i temi della sicurezza, che purtroppo ogni giorno richiamano



l'attenzione. Lo facciamo attraverso l'attività formativa che punta al benessere delle aziende e alla salute dei lavoratori, che rappresentano appunto la sicurezza sul lavoro. Questa è una di quelle pratiche che chiamiamo 'buona bilateralità', l'attività per cui le parti sociali vengono incontro alle esigenze delle imprese, dei lavoratori e in generale della cittadinanza”.

Al Presidente Ebit ha fatto eco il Vice Presidente, Vittorio Pezzotti, che ha aggiunto: “Stiamo facendo queste iniziative dal 2016, per essere sempre più vicini alle imprese e ai lavoratori, cercando di diffondere con i corsi di formazione le buone pratiche della sicurezza sul lavoro. Oltre ai due corsi forniamo dei kit di primo intervento completi per due persone, come previsto dal decreto 81. Aiutiamo le aziende a mettersi in regola con contributi specifici cercando di far comprendere l'importanza assoluta della prevenzione e della formazione. Agiamo di concerto con gli enti locali, Ispettorato e Asl perché siamo convinti che solo collaborando possiamo diffondere la cultura della sicurezza e la comprensione che lavorare in sicurezza ‘conviene’”.



**Vittorio Pezzotti**

“Stiamo facendo queste iniziative dal 2016, per essere sempre più vicini alle imprese e ai lavoratori, cercando di diffondere con i corsi di formazione le buone pratiche della sicurezza sul lavoro. Oltre ai due corsi forniamo dei kit di primo intervento completi per due persone, come previsto dal decreto 81 e aiutiamo le aziende a mettersi in regola con contributi specifici [...]”

# UN MONDO DI OPPORTUNITÀ PER TE!

Tra i servizi offerti da Ebit Lazio ai propri iscritti ci sono anche una serie di convenzioni con teatri, palestre, luoghi espositivi, centri estivi, ecc. Le convenzioni prevedono sconti e agevolazioni per l'acquisto di biglietti e abbonamenti.

**PER BENEFICIARE DELLE AGEVOLAZIONI È NECESSARIO RICHIEDERE LA TESSERA REGISTRANDOSI NELL'AREA PRIVATA.**

Una volta registrato:

- 01 Accedi inserendo le credenziali ricevute per email
- 02 Carica l'ultima busta paga se dipendente (o l'F24 per il titolare di azienda o suo delegato), evidenziando il versamento contributivo
- 03 Attendi notifica di approvazione di Ebit Lazio
- 04 Stampa autonomamente la tua tessera

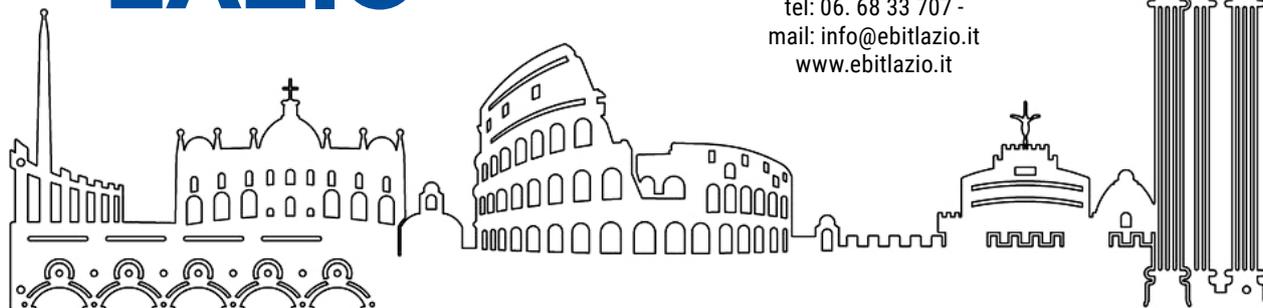
## CONVENZIONI



**TUTTE LE CONVENZIONI  
E I VANTAGGI  
CHE EBIT RISERVA AI SUOI  
ISCRITTI**



# EBIT LAZIO



Ente Bilaterale Territoriale del Terziario, della  
Distribuzione e dei Servizi di Roma e del Lazio  
Piazza Giuseppe Mazzini, 27 - 00195 Roma  
tel: 06. 68 33 707 -  
mail: [info@ebitlazio.it](mailto:info@ebitlazio.it)  
[www.ebitlazio.it](http://www.ebitlazio.it)



## Sede territoriale EBIT Viterbo

c/o Confcommercio Lazio Nord  
Via Monte S. Valentino, 2 - 01100 Viterbo  
tel: 0761. 15 21 636  
[sportelloviterbo@ebitlazio.it](mailto:sportelloviterbo@ebitlazio.it)



## Sede territoriale EBIT Rieti

c/o Confcommercio Lazio Nord  
Largo B. Cairoli, 2 - 02100 Rieti  
tel: 0746. 48 59 67  
[sportellorieta@ebitlazio.it](mailto:sportellorieta@ebitlazio.it)



## Sede territoriale EBIT Frosinone

c/o Confcommercio Lazio Sud  
Via Lago di Como, 50/54 - 03100 Frosinone  
tel: 0775. 29 41 84  
[sportellofrosinone@ebitlazio.it](mailto:sportellofrosinone@ebitlazio.it)



## Sede territoriale EBIT Latina

c/o Confcommercio Lazio Sud  
Via Dei Volsini, 60 - 04100 Latina  
tel: 0773. 61 06 78  
[sportellolatina@ebitlazio.it](mailto:sportellolatina@ebitlazio.it)

# Come aderire a EBIT Lazio

## QUANTO VERSARE

### ROMA E PROVINCIA

Esempio per Roma e provincia: su una retribuzione di 1.718,75 euro, in atto a aprile 2024 e riferita ad un dipendente inquadrato al IV Livello, la quota a carico dell'azienda è di 2,58 euro, mentre quella a carico del dipendente è di 0,86 euro. Il totale della quota mensile corrisponde a 3,44 euro, ovvero a 48,13 euro l'anno.

Livelli/qualifiche	Minimo Tabellare 01.04.24	Contingenza + Edr	Terzo elemento	Tot. Retribuzione esclusi altri elementi	Quota a carico del lavoratore (0,05%)	Quota a carico dell'azienda (0,15%)	Quota Totale versamento EBIT (0,20%)	Quota annuale per 14 mensilità
0 - Quadri	2.070,25	540,37		<b>2.610,62</b>	1,31	3,92	<b>5,23</b>	73,16
I	1.864,88	537,52	2,07	<b>2.404,47</b>	1,20	3,61	<b>4,81</b>	67,33
II	1.613,11	532,54	2,07	<b>2.147,72</b>	1,07	3,22	<b>4,30</b>	60,14
III	1.378,78	527,9	2,07	<b>1.908,75</b>	0,95	2,86	<b>3,82</b>	53,45
IV	1.192,46	524,22	2,07	<b>1.718,75</b>	0,86	2,58	<b>3,44</b>	48,13
V	1.077,35	521,94	2,07	<b>1.601,36</b>	0,80	2,40	<b>3,20</b>	44,84
VI	967,22	519,76	2,07	<b>1.489,05</b>	0,74	2,23	<b>2,98</b>	41,69
VII	828,08	517,51	2,07	<b>1.347,66</b>	0,67	2,02	<b>2,70</b>	37,73
<b>Operatori di vendita</b>								
1a categoria	1.125,64	530,04	2,07	<b>1.657,75</b>	0,83	2,49	<b>3,32</b>	46,42
2a categoria	943,44	526,11	2,07	<b>1.471,62</b>	0,74	2,21	<b>2,94</b>	41,21

QUOTA AZIENDA  
**0,15%**

QUOTA DIPENDENTE  
**0,05%**

QUOTA TOTALE\*  
**0,20%**

### RIETI, VITERBO, FROSINONE E LATINA

Esempio per Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo: su una retribuzione di 1.718,75 euro, in atto a aprile 2024 e riferita ad un dipendente inquadrato al IV Livello, la quota a carico dell'azienda è di 1,72 euro, mentre quella a carico del dipendente è di 0,86 euro. Il totale della quota mensile corrisponde a 2,58 euro, ovvero a 36,09 euro l'anno.

Livelli/qualifiche	Minimo Tabellare 01.04.24	Contingenza + Edr	Terzo elemento	Tot. Retribuzione esclusi altri elementi	Quota a carico del lavoratore (0,05%)	Quota a carico dell'azienda (0,10%)	Quota Totale versamento EBIT (0,15%)	Quota annuale per 14 mensilità
0 - Quadri	2.070,25	540,37		2.610,62	€ 1,31	€ 2,61	€ 3,92	€ 54,89
I	1.864,88	537,52	2,07	2.404,47	€ 1,20	€ 2,40	€ 3,61	€ 50,49
II	1.613,11	532,54	2,07	2.147,72	€ 1,07	€ 2,15	€ 3,22	€ 45,10
III	1.378,78	527,9	2,07	1.908,75	€ 0,95	€ 1,91	€ 2,86	€ 40,08
<b>IV</b>	<b>1.192,46</b>	<b>524,22</b>	<b>2,07</b>	<b>1.718,75</b>	<b>€ 0,86</b>	<b>€ 1,72</b>	<b>€ 2,58</b>	<b>€ 36,09</b>
V	1.077,35	521,94	2,07	1.601,36	€ 0,80	€ 1,60	€ 2,40	€ 33,63
VI	967,22	519,76	2,07	1.489,05	€ 0,74	€ 1,49	€ 2,23	€ 31,27
VII	828,08	517,51	2,07	1.347,66	€ 0,67	€ 1,35	€ 2,02	€ 28,30
<b>Operatori di vendita</b>								
1a categoria	1.125,64	530,04	2,07	1.657,75	€ 0,83	€ 1,66	€ 2,49	€ 34,81
2a categoria	943,44	526,11	2,07	1.471,62	€ 0,74	€ 1,47	€ 2,21	€ 30,90

QUOTA AZIENDA  
**0,10%**

QUOTA DIPENDENTE  
**0,05%**

QUOTA TOTALE\*  
**0,15%**

\* da calcolare su paga base tabellare, indennità di contingenza e terzo elemento per 14 mensilità.

## COME VERSARE

### F24 - SEZIONE INPS

Occorre compilare il modello **F24** prestando attenzione al corretto inserimento dei codici INPS territoriali, affinché vi sia corrispondenza tra le quote trattenute ai dipendenti operanti nella singola provincia e l'Ente Bilaterale di riferimento.

- Codice da indicare nella sezione "Causale contributo": **EBCM**

Codice sede	Causale contributo	Matricola INPS / Codice INPS / Filiale Azienda	Periodo di riferimento	
			da mm/aaaa	a mm/aaaa
7000	EBCM			
4900	EBCM			
4000	EBCM			
3300	EBCM			
9200	EBCM			
6900	EBCM			

È importante inserire correttamente il codice identificativo della provincia dove opera il dipendente per il quale si effettua il versamento contributivo. Esempio:

Roma e Provincia	7000
Milano e Provincia	4900
Latina e Provincia	4000
Frosinone e Provincia	3300
Viterbo e Provincia	9200
Rieti e Provincia	6900

Nel caso di sedi operative aziendali su più Province si deve utilizzare una riga per ciascuna di esse, avendo cura di **inserire lo specifico codice sede INPS**.

Non è assolutamente corretto il versamento unico sulla provincia della sede legale.

Il codice **EBCM** è unico per tutte le province d'Italia.

Le aziende in ritardo con i pagamenti della contribuzione dovuta a Ebit Lazio, o non in regola con i versamenti, potranno sanare la loro posizione contattando EBIT Lazio.

## ALIQUOTE CONTRIBUTIVE INPS E ONERI CONTRATTUALI AZIENDE E DIPENDENTI

Validità dal 1/1/2022	Totale Tempo DETERMINATO			Dettaglio delle aliquote contributive													Carico dipendente					
	Totale Tempo INDETERMINATO	Primo contratto	Stagionali e Assunti in sostituzione	Ivs	Addizionale Ivs	ASPI	Add. ASPI Art. 25 L. 845/78	Tfr	Cuaf	Cig	Cigs	Malattia	Maternità	Fondo integrazione salariale	Fondo solidarietà di settore	Addizionale ASPI - Tempo determinato - Primo contratto	Ivs	Addizionale Ivs	Fondo integrazione salariale	Fondo solidarietà di settore	Cigs	Totale
<b>Terziario fino a 5 dipendenti. Csc 7.07.08 Ca OJ</b>																						
Dirigenti	35,73	37,13	-	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,190
Operai e Impiegati	38,32	39,72	38,32	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	2,44	0,24	0,15	-	1,40	9,19	-	0,05	-	-	9,240
Viaggiatori e Piazzisti	35,88	37,28	35,88	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	0,15	-	1,40	9,19	-	0,05	-	-	9,240
<b>Terziario con più di 5 fino a 15 dipendenti. Csc 7.07.08 Ca OJ</b>																						
Dirigenti	35,73	37,13	-	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,190
Operai e Impiegati	38,72	40,12	38,72	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	2,44	0,24	0,55	-	1,40	9,19	-	0,18	-	-	9,373
Viaggiatori e Piazzisti	36,28	37,68	36,28	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	0,55	-	1,40	9,19	-	0,18	-	-	9,373
<b>Terziario con più di 15 dipendenti. Csc 7.07.08 Ca OJ</b>																						
Dirigenti	35,73	37,13	-	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,190
Operai e Impiegati	39,13	40,53	39,13	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	0,27	2,44	0,24	0,69	-	1,40	9,19	-	0,23	-	0,09	9,510
Viaggiatori e Piazzisti	36,69	38,09	36,69	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	0,27	-	0,24	0,69	-	1,40	9,19	-	0,23	-	0,09	9,510
<b>Commercio ingrosso e dettaglio con Cuaf intera, fino a 5 dipendenti. Csc 7.01.XX, 7.02.XX e 7.03.01 Ca OJ</b>																						
Dirigenti	35,73	37,13	-	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,190
Operai e Impiegati	38,32	39,72	38,32	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	2,44	0,24	0,15	-	1,40	9,19	-	0,05	-	-	9,240
Viaggiatori e Piazzisti	35,88	37,28	35,88	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	0,15	-	1,40	9,19	-	0,05	-	-	9,240
<b>Commercio ingrosso e dettaglio con Cuaf intera, con più di 5 fino a 15 dipendenti. Csc 7.01.XX, 7.02.XX e 7.03.01 Ca OJ</b>																						
Dirigenti	35,73	37,13	-	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,190
Operai e Impiegati	38,72	40,12	38,72	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	2,44	0,24	0,55	-	1,40	9,19	-	0,18	-	-	9,373
Viaggiatori e Piazzisti	36,28	37,68	36,28	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	0,55	-	1,40	9,19	-	0,18	-	-	9,373
<b>Commercio ingrosso e dettaglio con Cuaf intera, con più di 15 fino a 50 dipendenti. Csc 7.01.XX, 7.02.XX e 7.03.01 Ca OJ</b>																						
Dirigenti	35,73	37,13	-	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,190
Operai e Impiegati	39,13	40,53	39,13	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	0,27	2,44	0,24	0,69	-	1,40	9,19	-	0,23	-	0,09	9,510
Viaggiatori e Piazzisti	36,69	38,09	36,69	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	0,27	-	0,24	0,69	-	1,40	9,19	-	0,23	-	0,09	9,510
<b>Commercio ingrosso e dettaglio con Cuaf intera, con più di 50 dipendenti. Csc 7.01.XX, 7.02.XX e 7.03.01 Ca OJ</b>																						
Dirigenti	35,73	37,13	-	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,190
Operai e Impiegati	38,68	40,08	38,68	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	0,27	2,44	0,24	0,24	-	1,40	9,19	-	0,08	-	0,09	9,360
Viaggiatori e Piazzisti	36,24	37,64	36,24	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	0,27	-	0,24	0,24	-	1,40	9,19	-	0,08	-	0,09	9,360
<b>Commercio ingrosso e dettaglio con Cuaf ridotta, fino a 5 dipendenti. Csc 7.01.XX, 7.02.XX e 7.03.01 Ca 3V e OJ</b>																						
Dirigenti	33,68	35,08	-	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	-	-	0,00	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,190
Operai e Impiegati	36,27	37,67	36,27	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	-	2,44	0,00	0,15	-	1,40	9,19	-	0,05	-	-	9,240
Viaggiatori e Piazzisti	33,83	35,23	33,83	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	-	-	0,00	0,15	-	1,40	9,19	-	0,05	-	-	9,240
<b>Commercio ingrosso e dettaglio con Cuaf ridotta, con più di 5 fino a 15 dipendenti. Csc 7.01.XX, 7.02.XX e 7.03.01 Ca 3V e OJ</b>																						
Dirigenti	33,68	35,08	-	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	-	-	0,00	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,190
Operai e Impiegati	36,67	38,07	36,67	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	-	2,44	0,00	0,55	-	1,40	9,19	-	0,18	-	-	9,373
Viaggiatori e Piazzisti	34,23	35,63	34,23	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	-	-	0,00	0,55	-	1,40	9,19	-	0,18	-	-	9,373
<b>Commercio ingrosso e dettaglio con Cuaf ridotta, con più di 15 fino a 50 dipendenti. Csc 7.01.XX, 7.02.XX e 7.03.01 Ca 3V e OJ</b>																						
Dirigenti	33,68	35,08	-	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	-	-	0,00	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,190
Operai e Impiegati	37,08	38,48	37,08	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	0,27	2,44	0,00	0,69	-	1,40	9,19	-	0,23	-	0,09	9,510
Viaggiatori e Piazzisti	34,64	36,04	34,64	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	0,27	-	0,00	0,69	-	1,40	9,19	-	0,23	-	0,09	9,510
<b>Commercio ingrosso e dettaglio con Cuaf ridotta, con più di 50 dipendenti. Csc 7.01.XX, 7.02.XX e 7.03.01 Ca 3V e OJ</b>																						
Dirigenti	33,68	35,08	-	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	-	-	0,00	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,190
Operai e Impiegati	36,63	38,03	36,63	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	0,27	2,44	0,00	0,24	-	1,40	9,19	-	0,08	-	0,09	9,360
Viaggiatori e Piazzisti	34,19	35,59	34,19	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	0,27	-	0,00	0,24	-	1,40	9,19	-	0,08	-	0,09	9,360

### LAVORATORI APPRENDISTI (ASSUNTI DAL 01/01/2012)

		1° anno	2° anno	3° anno	dal 4° anno
FINO A 9 ADDETTI	Datore di lavoro				10%
	Apprendista			5,84%	
ALMENO 10 ADDETTI	Datore di lavoro			10%	
	Apprendista			5,84%	

(1) Il contributo è destinato ai Fondi paritetici per la formazione continua FORTE e FONDIR; l'adesione, di fatto gratuita, ha validità annuale e si intende tacitamente prorogata. I codici di adesione da indicare nel DM 10/2 sono rispettivamente FITE e FODI.

(2) Contributo dovuto anche per contratti di apprendistato e d'inserimento.



LO STAFF DI  
EBIT LAZIO

VI AUGURA  
**buone feste**

[www.ebitlazio.it](http://www.ebitlazio.it)